

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 26 Settembre 2019, presso la Sede della FILT CGIL MILANO/LOMBARDIA si sono incontrati:

- Il Consorzio CTL e le Cooperative ad esso associate operanti presso l'appalto UPS Milano rappresentata dai Sig.ri Alfredo Cedrini
- La Filt Cgil Milano/Lombardia rappresentata dal Segretario Regionale Emanuele Barosselli e dal Funzionario Filt Milano Alessio Gallotta, contestualmente alle RSA

Premesse

- Sono in vigore Accordi Nazionali con il Committente UPS per la regolamentazione delle condizioni normative e retributive degli autisti in appalto.
- E' intenzioni delle parti normare e armonizzare le condizioni esistenti e derivanti dall'Accordo di subentro nell'appalto del Consorzio CTL a quanto previsto dagli Accordi Nazionali e dal CCNL Logistica.
- Le Parti si danno atto della particolare organizzazione del lavoro di distribuzione presso gli appalti UPS, caratterizzato da momenti di picco e di flessio dei volumi, discontinuità nello svolgimento del lavoro giornaliero e variabilità delle Zone con ripetuto superamento dei perimetri comunali.
- E' intenzione delle Parti instaurare un corretto sistema di relazioni sindacali incentrato sulla collaborazione e sulla trasparenza che veda protagoniste le RSA e i responsabili Aziendali, organizzato in incontri cadenzati atti all'analisi delle problematiche quotidiane a allo loro risoluzione.

Tutto ciò premesso e dopo ampia discussione le Parti concordano quanto segue

- Tutti i lavoratori con mansioni di Drivers attualmente e erroneamente inquadrati al livello 4 e 4s, a far data dal 1 Settembre 2019, saranno inquadrati al livello G1 del CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione del 3/12/2017. I Drivers inquadrati al livello 3J, in quanto aventi anzianità nell'appalto uguale o superiore a 36 mesi (come previsto dall'Accordo Nazionale UPS del aprile 2016 che si considera applicato integralmente) manterranno invariato il loro inquadramento.
- Nel cedolino paga del mese di Settembre e Ottobre 2019 l'Azienda si impegna al riconoscimento di eventuali arretrati dovuti alle differenze tra l'inquadramento 4 e 4s e il corretto inquadramento G1.
- Le parti, dopo ampia analisi, concordano nel definire la tipologia di lavoro svolta negli Appalti in premessa come Discontinua ai sensi dell'Art. 11 quinquies comma 2b, in quanto la giornata lavorativa è composta da un'alternanza di periodi di guida, carico e scarico, inattività, pause e tempo accessorio all'attività svolta.
- Per le ragioni di cui al punto precedente, le Parti concordano che il limite massimo ordinario dell'orario di lavoro per i lavoratori full-time è estendibile a 44 ore settimanali in regime di Discontinuità. Resta inteso che l'orario contrattuale per il calcolo di ratei, ferie, permessi ecc.. rimane di 39 ore settimanali.

CONSORZIO CTL
Il Presidente del C.D.
Alfredo Cedrini Guzzoni

Emanuele Barosselli
Alessio Gallotta